



1942



Tarquini: in attesa del lancio. All'epoca la tecnica del lancio prevedeva che il mitra dovesse essere estratto in volo dalla custodia fissata alla gamba destra, tenuto con le due mani e buttato a terra a poche decine di metri dal suolo, in modo tale da poter atterrare con le mani libere e fare la "capovolta".

Nella foto è riconoscibile alle mie spalle Oreste Magnani.